



Comune di Pisa



GIOVANI si

## Avviso pubblico

**Finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Avviso buoni scuola anno 2025**

### **Articolo 1 Finalità generali**

Il presente avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie per la frequenza scuole dell'infanzia paritarie private, con sede nel Comune di Pisa, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), "una tantum" fino ad un massimo di 500 euro a bambino/a, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2025/2026. L'avviso è promosso nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

### **Articolo 2 Destinatari del contributo**

Il contributo è richiesto dai genitori o dai tutori dei bambini e delle bambine (**nati dal 01/01/2020 al 30/04/2023**) residenti in un Comune della Toscana che:

- ✓ frequentano una scuola dell'infanzia paritaria privata nell'anno scolastico 2025/2026 che comporta il pagamento di una tariffa/retta;
- ✓ abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore ad € 20.000,00 in corso di validità e correttamente attestata alla data di presentazione della domanda. La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Tali contributi sono finalizzati al rimborso, alle famiglie, parziale o totale delle tariffe/rette mensili.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso il Comune ove è sita la scuola.

**Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.**

Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

I richiedenti **non possono beneficiare** di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, **di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta per l'a.s. 2025/2026.**

Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

### **Articolo 3**

#### **Termini e modalità di presentazione della domanda**

La domanda dovrà essere presentata **ESCLUSIVAMENTE** on line accedendo alla pagina: <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Contributo-Regionale-BUONI-SCUOLA> **a partire dalle ore 12:00 di martedì 30 settembre 2025 fino alle ore 12:00 di lunedì 20 ottobre 2025.**

Per l'accesso è necessario avere le credenziali SPID di II livello, CIE o TSN attivate.

*Non è ammessa la consegna della domanda in nessun'altra forma (a mano, fax, e-mail, pec, posta etc).*

### **Articolo 4**

#### **Esito dell'avviso e assegnazione delle risorse disponibili**

L'elenco dei richiedenti, in possesso dei requisiti necessari previsti dal presente avviso, è approvato entro il **28 ottobre 2025** e pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Pisa e sul sito istituzionale dello stesso alla pagina <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Contributo-Regionale-BUONI-SCUOLA>

I richiedenti possono presentare ricorso avverso a tale graduatoria **entro i 15 giorni successivi alla sua pubblicazione**. Il ricorso dovrà essere indirizzato al *Comune di Pisa – Direzione Sociale - Disabilità - Politiche della casa – Servizi Educativi – Ufficio Trasporto-Diritto allo studio, via Del Carmine, 12, 56125 Pisa* da inviare per *pec: comune.pisa@postacert.toscana.it* o da consegnare all'URP.

La Regione Toscana provvederà successivamente ad assegnare le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

- a) in via prioritaria per un importo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- b) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
  - un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
  - un contributo massimo di € 500,00/bambino/a

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Le risorse saranno trasferite dalla Regione Toscana alle Amministrazioni comunali entro il 31/12/2025.

Il contributo potrà essere integrato con il Fondo nazionale per il sistema integrato zero-sei di finanziamento del Piano di azione Nazionale Pluriennale, di cui al D.lgs. 65/2017.

**Art**

### **icolo 5**

#### **Documentazione prescritta**

Gli assegnatari dei buoni scuola dovranno trasmettere all'Ufficio scrivente, al fine di un eventuale

controllo da parte della Regione Toscana, le fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole e le relative quietanze, limitatamente all'importo erogato.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- ✓ l'estratto conto;
- ✓ ovvero il singolo movimento contabile;
- ✓ ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune.

**Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in contanti.**

L'invio della documentazione sarà richiesto successivamente con apposito comunicato pubblicato sul sito del Comune di Pisa nella pagina dedicata al contributo: <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Contributo-Regionale-BUONI-SCUOLA> da trasmettere nelle seguenti modalità:

- a) da pec all'indirizzo pec: [comune.pisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.pisa@postacert.toscana.it);
- b) oppure all'URP;
- c) oppure all'indirizzo mail: [buoniscuola@comune.pisa.it](mailto:buoniscuola@comune.pisa.it)
- d) oppure
- e) direttamente in Ufficio: via del Carmine 12, durante l'orario di apertura al pubblico.

Nella domanda è necessario fornire un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica attivi.

L'Ufficio potrà utilizzare la piattaforma on line di inoltro delle domande, il/i recapito/i telefonico/i e/o l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda, per eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni e/o comunicazioni.

## **Articolo 6**

### **Modalità di monitoraggio e controllo**

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato.

La Regione Toscana ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 71 del D.P.R. 445/2000; i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si renda necessaria.

In seguito ai controlli effettuati, Regione Toscana disporrà l'eventuale revoca e il recupero del contributo nei confronti dei soggetti presso i quali risulti la disponibilità delle risorse (amministrazioni comunali/ammessi a contributo).

Il Comune di Pisa provvederà ad effettuare i controlli relativi al possesso dei requisiti di accesso al contributo di cui al precedente art. 2 per l'approvazione dell'elenco degli idonei e alla documentazione giustificativa.

## **Articolo 7**

### **Protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento U.E. 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD) il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per i fini consentiti dalla legge e secondo le modalità di trattamento in essa definiti. L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina <https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html>

## **Articolo 8**

### **Informazioni**

Il presente avviso è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Contributo-Regionale-BUONI-SCUOLA>

Ai sensi dell'art. 8, co. 3 della Legge 241/90, il Comune di Pisa non inoltrerà comunicazioni ai singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione negli elenchi dei richiedenti, degli assegnatari e degli idonei; tutte le comunicazioni aventi valore di notifica saranno pubblicate all'Albo pretorio on line del Comune di Pisa e sul sito istituzionale della Direzione.

Le informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Pisa Direzione Sociale, disabilità, politiche della casa, servizi educativi - Ufficio Trasporto-Diritto allo studio, scrivendo alla mail: [buoniscuola@comune.pisa.it](mailto:buoniscuola@comune.pisa.it) oppure telefonando ai numeri 050910718 - 717 - 739 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00 e il martedì e il giovedì dalle 14:30 alle 16:30.

La Responsabile E.Q.  
Dott.ssa Barbara Ruggiero  
(documento firmato digitalmente)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo  
documento firmato digitalmente da Barbara Ruggiero.  
Pisa, 29/09/2025

F.to